



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

RIPARTIZIONE TERZA

NUMERO DI REGISTRO DI RIPARTIZIONE 512 DEL 29/12/2015

Num. Prop. 2479

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

Progetto territoriale "MOUS ANIMI" della rete SPRAR - Accertamento ed impegno di spesa per i "posti aggiuntivi" ex art. 6 del D.M. 30 luglio 2013 - CIG 65353873F6

IL DIRIGENTE

adotta la seguente determinazione

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento nominato ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/90 con determina n. 816/2014 de Reg. Gen.

Premesso che

- con la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo, sono stati istituiti il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32, c. 1sexies) ed il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all'accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria;
- con il decreto legislativo n. 140/2005, in attuazione della Direttiva 2003/9/CE, sono state stabilite le norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo;
- con D.M. del 22.07.2008, il Ministero dell'Interno ha disciplinato le condizioni e le modalità di partecipazione degli enti locali alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;
- con D.M. del 30/07/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 4/09/2013, il Ministero dell'Interno finanzia i progetti della rete SPRAR relativi al triennio 2014-2016, per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;
- il suddetto fondo finanzia fino ad un massimo dell'80% dei servizi di accoglienza integrata S.P.R.A.R. e che l'accesso al contributo ministeriale è vincolato al cofinanziamento obbligatorio, da parte dell'Ente Locale oppure dell'Ente gestore o di altri Enti partners, pari almeno al 20% del costo complessivo delle attività progettuali;

Considerato che

- nel triennio 2011-2013, il Comune di Massafra ha aderito alla rete S.P.R.A.R. in quanto destinatario di finanziamento ministeriale per la realizzazione del progetto "Motus Animi" che garantisce servizi di accoglienza integrata a richiedenti asilo e rifugiati umanitari (R.A.R.U.);
- con Deliberazione G.M. n. 235/2013, il Comune di Massafra ha manifestato la volontà di partecipazione al Bando ministeriale di che trattasi, nell'intento di confermare e sviluppare il ruolo di componente attivo all'interno del Sistema nazionale di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) attraverso il quale lo Stato italiano, in conformità al principio di cui all'art. 10 comma 3 della Costituzione, partecipa ai più ampi sistemi europei e internazionali di protezione dei rifugiati e

richiedenti asilo;

Visto

- che l'art. 24 (*Istruttoria pubblica per la coprogettazione*) del regolamento regionale n. 4/2007 prevede che gli enti, al fine di qualificare il sistema integrato di interventi e servizi sociali del proprio territorio, adeguandolo alla emersione di nuove domande e diversi bisogni sociali, possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi finalizzati alla realizzazione di attività innovative e sperimentali nell'area dei servizi alla persona e alla comunità;
- che possono partecipare alle istruttorie pubbliche i soggetti di cui all'art. 19, comma 3, della legge regionale che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione negli appositi albi regionali e/o nazionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti;
 - b) compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con l'iniziativa da realizzare;
 - c) presenza di sedi operative nel territorio oggetto dell'intervento, attive da almeno un anno al momento dell'avvio dell'iniziativa;
 - d) esperienza documentata, di durata almeno triennale, nel settore oggetto dell'iniziativa ovvero in settori affini ad esso;
 - e) presenza di figure professionali adeguate all'iniziativa da realizzare, operative all'interno dell'impresa;
 - f) applicazione dei contratti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali di tutti gli operatori;
 - g) impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi nel corso delle attività prestate.
- che in base al Regolamento regionale, art. 25, gli enti, al fine di promuovere il concorso delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale, degli enti di patronato e delle fondazioni alla realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, possono individuare i servizi, le prestazioni e gli interventi da attuare mediante la stipula delle convenzioni di cui all'art. 19, commi 3 e 4, della legge regionale e ne danno informazione a mezzo di pubblico avviso con l'indicazione del termine di presentazione delle candidature, nonché delle modalità per accedere a rapporti convenzionali, individuate tra le seguenti: l'accesso a sportello, l'accesso a prestazione, l'accesso previa valutazione di proposte progettuali, l'accesso quale esito della istruttoria pubblica di cui all'art. 24 del presente regolamento.

Dato atto

- che al fine di partecipare al bando per la ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale Asilo, in data 18/09/2013 è stato pubblicato, sul sito istituzionale del Comune di Massafra, l'*Avviso di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto partner e gestore dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai beneficiari del progetto territoriale aderente al sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati*, con scadenza il 27/09/2013;
- con determinazione dirigenziale n. 1795/2013 è stata nominata la commissione per la valutazione delle proposte progettuali;
- a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, con determinazione dirigenziale n. 1905/2013 è stata individuata l'Associazione di volontariato "Un Mondo di Colori" ONLUS, unica partecipante, con sede in via Basento n. 3 - 70123 Taranto – legalmente rappresentata dal Sac. Gaetano Borsci, quale soggetto partner per la progettazione ed eventuale successiva attuazione dello stesso servizio, in caso di ottenimento del finanziamento ministeriale;

Considerato che

- in data 29/01/2014 il Servizio Centrale ha approvato la graduatoria dei Progetti ex articolo 9, comma 1 lettera c) del D.M. 30/07/2013, per l'accoglienza dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, approvando il progetto presentato dal Comune di Massafra in favore di n. 17 beneficiari (categoria ordinari) oltre alla disponibilità di ampliamento per ulteriori n. 7 posti;
- il finanziamento ministeriale, per la gestione dei posti ordinari, è stabilito in € 141.660,15 per ciascuna annualità del triennio 2014-2016, per un importo complessivo di €424.980,45;
- il Ministero dell'Interno con propria nota DDCrf/n.1192/14 chiedeva agli enti titolari dei progetti SPRAR di voler procedere all'attivazione di tutti i posti aggiuntivi previsti all'art. 6, commi 5 e 6, del decreto ministeriale 30 luglio 2013, così come indicato da ogni progetto SPRAR nella domanda di contributo sottoscritta;

- contestualmente, il Servizio Centrale trasmetteva l'elenco degli Enti Locali che, avendo confermato la disponibilità dei posti aggiuntivi obbligatori, risultavano destinatari dei relativi ulteriori finanziamenti, stabilendo che il costo pro die/ pro capite finanziato è pari ad euro 35,00 IVA inclusa ed è riconosciuto a partire dalla data di effettiva attivazione dei posti;

Atteso che

- il progetto della rete SPRAR del Comune di Massafra, ai sensi dell'art. 6 del D.M. 30 luglio 2013, prevedeva l'ampliamento per ulteriore n. 7 posti;
- il finanziamento complessivo, pertanto, riconosciuto dal Ministero al Comune di Massafra per la gestione/accoglienza dei suddetti *posti aggiuntivi* è pari ad **€ 96.670,00** (novantaseimilaseicentosettanta/00), riferito ad un periodo 395 giorni dalla data di effettiva attivazione degli stessi;
- con nota MMmb/n.1592/14, il Servizio Centrale ha precisato che è obbligatorio stipulare un atto aggiuntivo alla convenzione già in essere tra l'Ente Locale e l'Ente gestore, per l'affidamento delle attività finanziate nell'ambito dei "*posti aggiuntivi*" di che trattasi;

Tutto ciò premesso, occorre

- approvare lo schema di convenzione integrativa all'atto del 01/05/2015, sottoscritta tra il Comune di Massafra e l'Associazione di volontariato "Un Mondo di Colori" ONLUS, con sede in via Basento n. 3 - 74123 Taranto, avente per oggetto la gestione del progetto di accoglienza integrata in favore di n. 7 richiedenti o titolari di protezione internazionale, definiti **posti aggiuntivi al progetto ordinario**, così come previsti all'art. 6, commi 5 e 6, del decreto ministeriale 30 luglio 2013.
- affidare la gestione dei suddetti posti aggiuntivi all'Associazione di volontariato "Un Mondo di Colori" ONLUS, dando continuità e prosecuzione alle attività progettuali in essere, per l'accoglienza dei 17 posti ordinari previsti dal progetto territoriale S.P.R.A.R., giusto progetto approvato dal Ministero dell'Interno;
- di accertare nei confronti del Ministero dell'Interno la somma di €96.670,00, giusta comunicazione del Servizio Centrale dello S.P.R.A.R. prot.n. MMah 4018/2015, quale ulteriore finanziamento per l'attivazione dei "*posti aggiuntivi*" così come stabilito dall'art. 6, commi 5 e 6, del decreto ministeriale 30 luglio 2013;
- impegnare in favore della suddetta Associazione, denominata Ente Gestore, **la somma di € 96.670,00** quale finanziamento complessivo per l'accoglienza di n. 7 richiedenti asilo, per un periodo di 395 giorni dalla data di effettiva attivazione dei posti, all'intervento 1.10.04.05.19 del corrente bilancio, Cap. 3499 "Interventi a favore dei rifugiati e destinatari di protezione internazionali" del PEG 2015, **CIG 65353873F6**;
- dare atto che la liquidazione in favore dell'Associazione "UN MONDO DI COLORI" Onlus individuato quale ente gestore del servizio di accoglienza integrata prevista dallo S.P.R.A.R. è effettuata previa rendicontazione dettagliata dei costi sostenuti e delle attività svolte, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Centrale del Ministero;

Richiamate

- la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 22/07/2015 ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2015, Bilancio pluriennale 2015-2017 e la Relazione previsionale e programmatica 2015-2017";
- la Delibera di G.M. n. 135 del 30/07/2015 ad oggetto "Approvazione del PEG 2015";

Constatata la disponibilità delle risorse finanziarie al capitolo di PEG 3400 del corrente Bilancio;

Dato atto che trattasi di atto di impegno per finalità strettamente necessarie all'Amministrazione

Vista la L. 39/90 e ss.mm.ii.

Visto il D. Lgs 140/05

Visto il D. Lgs 112/98

Visto il TUELL n. 267/2000

Stante quanto sopra, fermo restando che quanto in narrativa deve considerarsi parte integrante e sostanziale, i sottoscritti responsabili del procedimento, attestano per i profili di propria competenza, la regolarità del procedimento amministrativo svolto e rinviando per competenza al Dirigente.

Massafra, 15/12/2015

L'Istruttore Direttivo
d.ssa Maria Grazia Lubrano

IL DIRIGENTE

Acquisita la relazione istruttoria e l'attestazione sulla regolarità e correttezza del procedimento amministrativo svolto;

Verificate e fatte proprie la relazione e le risultanze istruttorie;

Ritenuto di dover procedere in merito

Visti

- la legge n. 189/2002
- il n D.M. del 22.07.2008
- il D.M. del 30/07/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 207 del 4/09/2013
- il TUEL n. 267/2000

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale

- 1) **di accertare** nei confronti del Ministero dell' Interno la somma di €96.670,00 al capitolo in entrata 410 del Bilancio 2015, quale ulteriore finanziamento assegnato al comune di Massafra per l'attivazione dei “*posti aggiuntivi*”, giusta comunicazione del Servizio Centrale dello S.P.R.A.R. prot.n. MMah 4018/2015;
- 2) **di approvare** lo schema di convenzione integrativa ed avente per oggetto la gestione del progetto di accoglienza integrata in favore di n. 7 richiedenti o titolari di protezione internazionale, definiti **posti aggiuntivi**, così come previsti all'art. 6, commi 5 e 6, del decreto ministeriale 30 luglio 2013;
- 3) **di affidare** la gestione dei suddetti posti aggiuntivi all'Associazione di volontariato “Un Mondo di Colori” ONLUS, con sede in via Basento n. 3 - 74123 Taranto, dando continuità e prosecuzione alle attività progettuali in essere per l'accoglienza dei 17 posti ordinari previsti dal progetto territoriale S.P.R.A.R. approvato dal Ministero dell' Interno;
- 4) **di impegnare** in favore della suddetta Associazione, denominata Ente Gestore, **la somma di € 96.670,00** quale finanziamento complessivo per l'ampliamento del progetto in favore di n. 7 *posti aggiuntivi*, per un periodo di 395 giorni dalla data di effettiva attivazione degli stessi, all'intervento 1.10.04.05.19 del corrente bilancio, Cap. 3499 “Interventi a favore dei rifugiati e destinatari di protezione internazionali” del PEG 2015, – **CIG 65353873F6** –
- 5) **di dare atto** che la liquidazione in favore dell'Associazione "UN MONDO DI COLORI" Onlus individuato quale ente gestore del servizio di accoglienza integrata prevista dallo S.P.R.A.R. è effettuata previa rendicontazione dettagliata dei costi sostenuti e delle attività svolte, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Centrale del Ministero;
- 6) **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è

reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

7) **di dare atto** che:

- l'esigibilità è al 31/12/2016 con attivazione del Fondo pluriennale vincolato in quanto somma accertata con il presente atto ed incassata al capitolo di entrata 410 del Bilancio 2015;
- non sussistono conflitti d'interesse, anche potenziale, con il soggetto con il quale si instaura il rapporto contrattuale derivante dal presente atto, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013;
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e del relativo regolamento comunali sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta, allo stato, ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;
- il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del d. lgs. N. 33/2013, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente n. 1740/2015;
- il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Ente.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/200 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 341/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.
